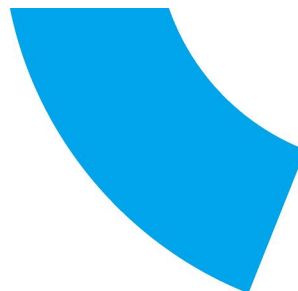




CAMERA DI COMMERCIO  
DELLA ROMAGNA  
FORLÌ-CESENA E RIMINI



# **GUIDA ALLA REGISTRAZIONE DI UN MARCHIO**

**Camera di Commercio della Romagna  
Forlì-Cesena e Rimini**

e-mail: [brevetti@romagna.camcom.it](mailto:brevetti@romagna.camcom.it)  
sito Internet: [www.romagna.camcom.gov.it](http://www.romagna.camcom.gov.it)

**C.so della Repubblica, 5 – 47121 Forlì  
Tel. 0543 713486 Fax 0543 713542**

**Viale Vespucci, 58 – 47923 Rimini  
Tel. 0541 363807 Fax 0541 363813**

**Via G. Finali, 32 – 47521 Cesena  
Tel. 0543 713564**

# INDICE

<b>Deposito di una domanda di registrazione di un marchio d'impresa</b>	<b>pag.</b>	<b>2</b>
<b>Informazioni generali</b>	<b>pag.</b>	<b>3</b>
<b>Dove depositare in forma cartacea</b>	<b>pag.</b>	<b>4</b>
<b>Istruzioni per la rinnovazione del marchio</b>	<b>pag.</b>	<b>5</b>
<b>Il marchio collettivo</b>	<b>pag.</b>	<b>7</b>
<b>Guida alla ricerca di anteriorità dei marchi</b>	<b>pag.</b>	<b>7</b>
<b>Classi merceologiche 11^ classificazione di Nizza</b>	<b>pag.</b>	<b>9</b>
<b>Esenzioni da tasse e bolli</b>	<b>pag.</b>	<b>12</b>
<b>Istruzioni per la compilazione della domanda marchio di impresa</b>	<b>pag.</b>	<b>13</b>

## **Deposito di una domanda di registrazione di un marchio d'impresa**

Il deposito di una domanda di registrazione di un marchio d'impresa o di rinnovazione di un marchio già registrato può essere effettuata depositando la domanda in forma cartacea presso l'Ufficio Marchi e Brevetti di una qualsiasi Camera di Commercio del territorio nazionale oppure in via telematica, direttamente dal sito dell'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi <http://www.uibm.gov.it/index.php/deposito-telematico> o, in alternativa, o a mezzo del servizio postale, con raccomandata A/R spedita direttamente all'UIBM.

## **INFORMAZIONI GENERALI**

Decreto legislativo 10 febbraio 2005, n. 30  
CODICE DELLA PROPRIETA' INDUSTRIALE

### ***Cos'è un marchio d'impresa***

Il marchio d'impresa è un segno distintivo che serve a contraddistinguere i prodotti o servizi che un'impresa produce o mette in commercio.

Costituiscono marchio d'impresa i nuovi segni suscettibili di essere rappresentati graficamente, in particolare le parole, compresi i nomi delle persone, i disegni, le lettere, le cifre, i suoni, i motivi musicali, le forme tridimensionali, la forma del prodotto e della confezione di esso o le combinazioni o le tonalità cromatiche, purché siano atti a distinguere i prodotti e servizi di un'impresa da quelli di altre imprese (art 7).

### ***Titolarità di un marchio***

Può ottenere la registrazione di un marchio d'impresa chi già lo utilizza o si propone di utilizzarlo nella fabbricazione o nel commercio di prodotti o nella prestazione di servizi.

Il titolare del marchio ha diritto di vietare l'uso da parte di altri di segni identici o simili concernenti e prodotti servizi identici o affini.

I diritti nascenti dalla registrazione del marchio durano 10 anni dalla data di presentazione della domanda. La domanda di rinnovazione di marchio d'impresa deve essere presentata entro i dodici mesi precedenti alla data di scadenza del decennio o nei sei mesi successivi con l'applicazione di una tassa di mora.

Il marchio depositato è tutelato nel territorio nazionale e nella Repubblica di San Marino.

### ***I requisiti per la registrazione di un marchio sono:***

- *la Novità*, cioè l'assenza sul mercato di prodotti o servizi contraddistinti da segno uguale o simile;
- *la Capacità distintiva*, cioè la capacità di differenziare un prodotto o servizio da quello di altri;
- *la Liceità*, cioè la non contrarietà all'ordine pubblico e al buon costume.

### ***Non possono costituire oggetto di registrazione:***

- ✓ gli stemmi e gli altri segni considerati nelle convenzioni internazionali vigenti in materia, nei casi ed alle condizioni menzionati nelle convenzioni stesse, nonché i segni contenenti simboli, emblemi e stemmi che rivestano un interesse pubblico, a meno che l'autorità competente non ne abbia autorizzato la registrazione;
- ✓ i segni idonei ad ingannare il pubblico, in particolare sulla provenienza geografica, sulla natura o sulla qualità dei prodotti o servizi;
- ✓ i ritratti delle persone senza il consenso delle medesime, i nomi di persona diversi da quello del richiedente, se il loro uso sia tale da ledere la fama ed il decoro di chi ha il diritto di portare tali nomi, se notori di persona, i segni usati in campo artistico, letterario, scientifico, politico o sportivo, le denominazioni e le sigle di manifestazioni e quelli di enti ed associazioni non aventi finalità economiche, nonché gli emblemi caratteristici di questi;
- ✓ i segni che possono costituire una violazione di un altrui diritto d'autore, di proprietà industriale o di un altro diritto esclusivo;
- ✓ un segno uguale o simile all'altrui marchio, adottato come ditta, denominazione o ragione sociale, insegna, nome a dominio aziendale, se a causa dell'identità o dell'affinità dell'attività d'impresa possa determinarsi un rischio di confusione per il pubblico che può consistere anche un rischio di associazione fra i due segni;
- ✓ i segni costituiti esclusivamente dalle denominazioni generiche di prodotti o servizi o da indicazioni descrittive che ad essi si riferiscono;
- ✓ i segni costituiti esclusivamente dalla forma imposta al prodotto dalla natura;

- ✓ i segni divenuti di uso comune nel linguaggio corrente o negli usi costanti del commercio.
- ✓ I segni identici o simili al marchio già da altri registrato nello Stato o con efficacia nello Stato, in seguito a domanda depositata in data anteriore o avente effetto da data anteriore in forza di un diritto di priorità o di una valida rivendicazione di preesistenza per prodotti o servizi identici o affini, se a causa dell'identità o somiglianza fra i segni o dell'identità o affinità fra i prodotti o i servizi possa determinarsi un rischio di associazione fra i due segni.

## **COME DEPOSITARE IN FORMA CARTACEA PRESSO LA CAMERA DI COMMERCIO**

La domanda può essere presentata **in duplice originale** presso le Camere di Commercio. All'atto della presentazione sono rilasciati la ricevuta semplificata di presentazione della domanda e il modello F24 necessario per provvedere al versamento delle tasse di registrazione. **La data del deposito coincide infatti con quella di effettivo pagamento del modello F24 e non con quella di presentazione della domanda di registrazione** (tale coincidenza sussisterà solo nel caso in cui il pagamento delle tasse sia effettuato nello stesso giorno della presentazione della domanda allo sportello camerale).

Il deposito in formato cartaceo va effettuato utilizzando l'apposito modulo presente sul sito UIBM [CLICCA QUI](#) (utilizzando il "modulo per richiedente").

La domanda può essere presentata dal richiedente <sup>(1)</sup>, o da un incaricato munito di delega.

**Al modulo va allegato, debitamente firmato, il "consenso al trattamento dei dati personali", reperibile sul sito.**

Si riportano di seguito l'ammontare delle tasse di concessione governativa, da pagare tramite il modello F24 rilasciato dallo sportello Marchi e Brevetti della Camera di Commercio all'atto della presentazione della domanda

### **TASSE DI CONCESSIONE GOVERNATIVA Marchio individuale**

Domanda di primo deposito (10 anni)	
Domanda (euro 34,00) + Registrazione di una classe (euro 67,00)	euro 101,00
Per ogni classe aggiuntiva	euro 34,00
Domanda di rinnovazione (10 anni)	
di una classe	euro 67,00
di ogni classe aggiuntiva	euro 34,00
Tassa di mora per il ritardo della rinnovazione (entro il 1° semestre dalla scadenza)	euro 34,00

### **Marchio collettivo**

Domanda di primo deposito (10 anni)	
Domanda (euro 135,00) più registrazione di una o più classi (euro 202,00).	Euro 337,00
Domanda di rinnovazione (10 anni)	
di una classe	Euro 202,00
Tassa di mora per il ritardo della rinnovazione (entro il 1° semestre dalla scadenza)	Euro 34,00

Lettera d'incarico relativa a tutte le tipologie	Euro 34,00
--	------------

**Sono esonerati dal pagamento delle tasse di CC.GG. e/o dall'imposta di bollo, relativamente alle domande di marchio, i soggetti elencati a pagina 12 di questa guida.**

### **Diritti di segreteria**

Se non viene richiesta copia autentica del verbale di deposito	€ 40
Se viene richiesta copia autentica del verbale di deposito	€ 43

**I diritti di segreteria vanno pagati al momento della presentazione della domanda, secondo le modalità previste dallo sportello ricevente.**

### **Marche da bollo da € 16**

Da applicare sul modulo di domanda:

- 1 ogni 4 pagine, contando il modulo di domanda e i fogli aggiuntivi;

Da consegnare all'ufficio, al momento del deposito, per il rilascio della copia autentica, se richiesta:

- 1 ulteriore marca da bollo ogni 4 pagine, contando il modulo di domanda e i fogli aggiuntivi

## **ISTRUZIONI PER LA RINNOVAZIONE DEL MARCHIO**

La concessione del marchio garantisce al richiedente un diritto all'uso esclusivo dello stesso nel territorio italiano per un periodo di 10 anni a partire dal giorno in cui sono state pagate le tasse di concessione governativa tramite modello F24, a seguito di presentazione presso l'Ufficio Marchi e Brevetti della Camera di Commercio.

Con la scadenza di questo termine, il richiedente può lasciare decadere il suo diritto oppure presentare una domanda di rinnovazione dello stesso per ulteriori 10 anni (la domanda di rinnovazione può essere riproposta ad ogni scadenza decennale), assicurandosi in pratica la titolarità in perpetuo del diritto stesso, finché ne avrà interesse.

La domanda di rinnovazione deve essere depositata entro i dodici mesi precedenti l'ultimo giorno del mese di scadenza del decennio in corso.

In tal senso è perciò importante calcolare correttamente i termini. Ad esempio, se la domanda di marchio è stata presentata il giorno 5 ottobre 2005, l'ultimo giorno utile per il rinnovo sarà il 31 ottobre 2015.

Nel semestre successivo al mese di scadenza sarà comunque possibile rinnovare il marchio pagando, oltre alle tasse dovute, un diritto di mora di 34 €. Nel nostro esempio, la domanda di rinnovo potrà essere presentata, pagando la mora, fino al 30 aprile del 2016.

Scaduto quest'ulteriore termine, non sarà più possibile rinnovare il marchio, in quanto ormai definitivamente scaduto.

Per quanto riguarda la modulistica, utilizzare il modulo **Marchi-rinnovo (modulo per richiedente)**.

In caso di rinnovo con limitazione di classi o prodotti/servizi è necessario allegare un documento che lo specifichi (vedi fac-simile a pag. 6).

Qualora vi sia stata una cessione del marchio, la domanda di rinnovazione può essere presentata dal nuovo titolare.

I costi della domanda di rinnovazione sono evidenziati nella tabella sopra riportata.

**LA DOMANDA DI RINNOVAZIONE DEL MARCHIO NON PUO' CONTENERE ADDIZIONI RISPETTO ALL'ORIGINALE ELENCO DI PRODOTTI E SERVIZI, NE' PUO' INDICARSI UN DIVERSO NUMERO DI CLASSE, ANCHE SE LE CLASSI SONO STATE SUCCESSIVAMENTE AGGIORNATE O REVISIONATE DAL LEGISLATORE. ALLO STESSO MODO NON E' POSSIBILE MODIFICARE LA DESCRIZIONE DEL MARCHIO O L'IMMAGINE O I COLORI DEL MARCHIO STESSO.**

LIMITAZIONE DI CLASSI O DI SINGOLE VOCI DI PRODOTTI O SERVIZI

Il sottoscritto.....codice fiscale..... residente in

.....  
legale rappresentante della società.....P.IVA.....

con sede in .....

titolare del marchio depositato con domanda n. ....in data .....

per contraddistinguere le seguenti classi:

classe n. .... (descrizione prodotti e servizi della domanda originaria)

classe n. .... (descrizione prodotti e servizi della domanda originaria)

classe n. .... (descrizione prodotti e servizi della domanda originaria)

classe n. .... (descrizione prodotti e servizi della domanda originaria)

comunica che intende rinnovare il sopra citato marchio, limitando le classi o i prodotti/servizi originariamente richieste, alle seguenti:

classe n. .... (descrizione prodotti e servizi oggetto di rinnovo)

classe n. .... (descrizione prodotti e servizi oggetto di rinnovo)

Data .....

Firma

.....

## **IL MARCHIO COLLETTIVO**

Il marchio collettivo svolge una funzione di garantire l'origine, la natura o la qualità di determinati prodotti o servizi.

E' concesso ad un soggetto, il cui compito non è quello di produrre e commercializzare, bensì quello di controllare e garantire gli standard qualitativi, la provenienza, la composizione di un prodotto o servizio in conformità alle norme regolamentari.

Alla domanda di registrazione, deve essere allegato il regolamento che ne disciplina l'uso e la concessione, i controlli e le relative sanzioni e tutto quanto sia necessario per concedere, controllare e revocare ad un imprenditore l'uso del marchio stesso.

Per eventuali modifiche al regolamento in questione vige l'obbligo della notifica all'Ufficio italiano brevetti e marchi, in tale modo che chiunque possa conoscere in cosa consista la garanzia effettivamente fornita dalla presenza di un marchio collettivo su un determinato prodotto o in relazione ad un determinato servizio. L'omissione da parte del titolare dei controlli previsti dalle disposizioni regolamentari sull'uso del marchio collettivo può comportare la decadenza del marchio stesso.

A differenza del marchio d'impresa, un marchio collettivo può consistere in segni o indicazioni che nel commercio possono servire per designare la provenienza geografica dei prodotti o servizi, in tale caso, la registrazione può essere rifiutata, con provvedimento motivato, quando i marchi richiesti possano creare situazioni di ingiustificato privilegio o comunque recare pregiudizio allo sviluppo di altre analoghe iniziative nella regione.

Il titolare del marchio costituito da nome geografico non potrà vietare a terzi l'uso nel commercio del nome stesso, purché quest'uso sia conforme ai principi della correttezza professionale e quindi limitato alla funzione di indicazione di provenienza.

## **GUIDA ALLA RICERCA DI ANTERIORITA' DEI MARCHI**

L'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi verifica che le domande di registrazione siano conformi alla normativa vigente, ma non effettua ricerche per accertare l'esistenza di marchi uguali o simili alle domande già presentate. Pertanto, prima di presentare un domanda di marchio, è opportuno che il richiedente verifichi che non siano già stati depositati marchi uguali o simili al proprio, altrimenti vi potrebbe essere il rischio che il titolare del marchio anteriore presenti un'istanza di opposizione, con la conseguenza che al marchio simile, presentato successivamente, venga rifiutata la registrazione.

È inoltre opportuno monitorare periodicamente le banche dati dopo la registrazione del marchio, per accertarsi che ditte concorrenti non abbiano depositato marchi uguali o simili al proprio.

La verifica deve essere effettuata non solo nella banca dati dei marchi italiani, ma anche in quelle dei marchi internazionali e comunitari, perché i marchi comunitari sono validi anche in Italia e quelli internazionali potrebbero avere richiesto la protezione anche nel nostro Paese.

### **Ricerche tramite gli Uffici Brevetti e Marchi delle Camere di Commercio**

Gli Uffici Brevetti delle Camere di Commercio della Regione Emilia Romagna offrono un servizio di ricerche di anteriorità a pagamento. Per ottenere informazioni sui costi e modalità di richiesta, è necessario consultare i rispettivi siti internet, presenti all'inizio di questa guida.

Gli Uffici Brevetti e Marchi delle Camere di Commercio rilasciano i risultati della ricerca con la clausola di esclusione di responsabilità sulla correttezza e completezza delle informazioni contenute

nelle banche dati consultate; la limitazione di responsabilità riguarda anche il fatto che i risultati della ricerca non rivestono valore legale in giudizio.

### **Ricerche effettuate dal richiedente sulle banche dati gratuite on line**

Chiunque sia interessato a depositare un marchio può effettuare una ricerca preliminare di anteriorità dei marchi consultando direttamente le banche dati istituzionali, disponibili gratuitamente su internet, tra cui le più rilevanti sono le seguenti:

#### **UIBM – Marchi Nazionali**

<http://www.uibm.gov.it/uibm/dati>

Contiene i marchi italiani, depositati e registrati, compresi quelli scaduti.

Le visure di ciascun marchio riportano, oltre ai dati del deposito e della registrazione, anche il riferimento ad eventuali rinnovi, annotazioni o trascrizioni.

La ricerca può essere fatta per titolare, numero di domanda o di registrazione (codice), oppure per "testo". In quest'ultimo caso vengono ricercate le parole contenute nel marchio o nella sua descrizione. Con la ricerca per "testo" è possibile ricercare solo marchi denominativi o la parte verbale dei marchi figurativi, mentre non è possibile effettuare ricerche sulla parte grafica dei marchi.

Per affinare la ricerca è possibile abbinare alla ricerca per "testo" altri parametri, come i codici di prodotti e servizi della classificazione di Nizza.

Con la ricerca per "data" e "provincia" è possibile cercare le domande presentate in un determinato periodo di tempo, in una determinata Camera di Commercio.

### **Altre banche dati gratuite**

#### **eSearchPlus – Marchi comunitari**

<https://euipo.europa.eu>

#### **ROMARIN – Marchi Internazionali**

<http://wipo.int/romarin>

#### **TM-view**

<https://www.tmdn.org/tmview/welcome>



## Classificazione di Nizza (XI Edizione)

**NOTA BENE:** questa tabella ha il solo scopo di consentire l'inquadramento dei prodotti/servizi in una determinata classe. Per la corretta compilazione della domanda di registrazione per marchio di impresa è **obbligatorio** utilizzare il seguente file:

<https://uibm.mise.gov.it/attachments/category/223/4 .pdf>

### PRODOTTI

**Classe 1:** Prodotti chimici destinati all'industria, alle scienze, alla fotografia, come anche all'agricoltura, all'orticoltura e alla silvicoltura; resine artificiali allo stato grezzo, materie plastiche allo stato grezzo; concimi per i terreni; composizioni per estinguere il fuoco; preparati per la tempera e la saldatura dei metalli; prodotti chimici destinati a conservare gli alimenti; materie concianti; adesivi (materie collanti) destinati all'industria.

**Classe 2:** Colori, vernici, lacche; prodotti preservanti dalla ruggine e dal deterioramento del legno; materie tintorie; mordenti; resine naturali allo stato grezzo; metalli in fogli e in polvere per pittori, decoratori, tipografi e artisti.

**Classe 3:** Preparati per la sbianca e altre sostanze per il bucato; preparati per pulire, lucidare, sgrassare e abradere; saponi; profumeria, olii essenziali, cosmetici, lozioni per capelli; dentifrici.

**Classe 4:** Olii e grassi industriali; lubrificanti; prodotti per assorbire, bagnare e far rapprendere la polvere; combustibili (comprese le benzine per i motori) e materie illuminanti; candele e stoppini per illuminazione.

**Classe 5:** Prodotti farmaceutici e veterinari; prodotti igienici per scopi medici; alimenti e sostanze dietetiche per uso medico o veterinario, alimenti per neonati; complementi alimentari per umani ed-animali; impiastri, materiale per fasciature; materiali per otturare i denti e per impronte dentarie; disinfettanti; prodotti per la distruzione degli animali nocivi; fungicidi, erbicidi.

**Classe 6:** Metalli comuni e loro leghe; materiali per costruzione metallici; costruzioni metalliche trasportabili; materiali metallici per ferrovie; cavi e fili metallici non elettrici; serrami e chincaglieria metallica; tubi metallici; casseforti; **prodotti metallici non compresi in altre classi\***; minerali.

**Classe 7: Macchine\*** e macchine-utensili; motori (eccetto quelli per veicoli terrestri); giunti e organi di trasmissione (eccetto quelli per veicoli terrestri); strumenti agricoli tranne quelli azionati manualmente; incubatrici per uova; distributori automatici.

**Classe 8:** Utensili e strumenti azionati manualmente; coltelleria, forchette e cucchiai; armi bianche; rasoi.

**Classe 9:** Apparecchi e strumenti scientifici, nautici, geodetici, fotografici, cinematografici, ottici, di pesata, di misura, di segnalazione, di controllo (ispezione), di soccorso (salvataggio) e d'insegnamento; apparecchi e strumenti per la conduzione, distribuzione, trasformazione, accumulazione, regolazione o controllo dell'elettricità; apparecchi per la registrazione, la trasmissione, la riproduzione del suono o delle immagini; supporti di registrazione magnetica, dischi acustici; compact disk, DVD e altri supporti di registrazione digitale; meccanismi per apparecchi di prepagamento; registratori di cassa, macchine calcolatrici, corredo per il trattamento dell'informazione, computer; software; estintori.

**Classe 10:** Apparecchi e strumenti chirurgici, medici, dentari e veterinari, membra, occhi e denti artificiali; articoli ortopedici; materiale di sutura.

- Classe 11:** Apparecchi di illuminazione, di riscaldamento, di produzione di vapore, di cottura, di refrigerazione, di essiccamento, di ventilazione, di distribuzione d'acqua e impianti sanitari.
- Classe 12:** Veicoli; apparecchi di locomozione terrestri, aerei o nautici.
- Classe 13:** Armi da fuoco; munizioni e proiettili; esplosivi; fuochi d'artificio.
- Classe 14:** Metalli preziosi e loro leghe e **prodotti in tali materie o placcati non compresi in altre classi\***; oreficeria, gioielleria, pietre preziose; orologeria e strumenti cronometrici.
- Classe 15:** Strumenti musicali.
- Classe 16:** Carta, cartone e **prodotti in queste materie, non compresi in altre classi\***; stampati; articoli per legataria; fotografie; cartoleria; adesivi (materie collanti) per la cartoleria o per uso domestico; materiale per artisti; pennelli; macchine da scrivere e articoli per ufficio (esclusi i mobili); materiale per l'istruzione o l'insegnamento (tranne gli apparecchi); materie plastiche per l'imballaggio (non comprese in altre classi); caratteri tipografici; cliché. Titoli delle classi di prodotti e di servizi
- Classe 17:** Caucciù, guttaperca, gomma, amianto, mica e **prodotti in tali materie non compresi in altre classi [caucciù, guttaperca, gomma, amianto, mica] \***; prodotti in materie plastiche semi lavorate; materie per turare, stappare e isolare; tubi flessibili non metallici.
- Classe 18:** Cuoio e sue imitazioni, **articoli in queste materie [cuoio e sue imitazioni] non compresi in altre classi\***; pelli di animali; bauli e valigie; ombrelli e ombrelloni; bastoni da passeggio; fruste e articoli di selleria.
- Classe 19:** Materiali da costruzione non metallici; tubi rigidi non metallici per la costruzione; asfalto, pece e bitume; costruzioni trasportabili non metalliche; monumenti non metallici.
- Classe 20:** Mobili, specchi, cornici; **prodotti, non compresi in altre classi, in legno, sughero, canna, giunco, vimini, corno, osso, avorio, balena, tartaruga, ambra, madreperla, spuma di mare, succedanei di tutte queste materie o in materie plastiche\***.
- Classe 21:** Utensili e recipienti per uso domestico o di cucina; pettini e spugne; spazzole (eccetto i pennelli); materiali per la fabbricazione di spazzole; materiale per pulizia; paglia di ferro; vetro grezzo o semilavorato (eccetto il vetro da costruzione); vetreria, porcellana e maiolica non comprese in altre classi.
- Classe 22:** Corde, spaghi, reti, tende, teloni, vele, sacchi (non compresi in altre classi); materiale d'imbottitura (tranne il caucciù o le materie plastiche); materie tessili fibrose grezze.
- Classe 23:** Fili per uso tessile.
- Classe 24:** Tessuti e prodotti tessili non compresi in altre classi; coperte da letto e copri tavoli.
- Classe 25:** Articoli di abbigliamento, scarpe, cappelleria.
- Classe 26:** Merletti, pizzi e ricami, nastri e lacci; bottoni, ganci e occhielli, spille e aghi; fiori artificiali.
- Classe 27:** Tappeti, zerbini, stuoie, linoleum e altri rivestimenti per pavimenti; tappezzerie per pareti in materie non tessili.

**Classe 28:** Giochi, giocattoli; articoli per la ginnastica e lo sport non compresi in altre classi; decorazioni per alberi di Natale.

**Classe 29:** Carne, pesce, pollame e selvaggina; estratti di carne; frutta e ortaggi-conservati, congelati, essiccati e cotti; gelatine, marmellate, composte; uova, latte e prodotti derivati dal latte; olii e grassi commestibili.

**Classe 30:** Caffè, tè, cacao e succedanei del caffè; riso; tapioca e sago; farine e preparati fatti di cereali, pane, pasticceria e confetteria; gelati; zucchero, miele, sciroppo di melassa; lievito, polvere per fare lievitare; sale; senape; aceto, salse (condimenti); spezie; ghiaccio.

**Classe 31:** Granaglie e prodotti agricoli, articoli, forestali, non compresi in altre classi; animali vivi; frutta e ortaggi freschi; sementi, piante e fiori naturali; alimenti per gli animali; malto.

**Classe 32:** Birre; acque minerali e gassose e altre bevande analcoliche; bevande a base di frutta e succhi di frutta; sciroppi e altri preparati per fare bevande.

**Classe 33:** Bevande alcoliche (escluse le birre).

**Classe 34:** Tabacco; articoli per fumatori; fiammiferi.

## **SERVIZI**

**Classe 35:** Pubblicità; gestione di affari commerciali; amministrazione commerciale; lavori di ufficio.

**Classe 36:** Assicurazioni; affari finanziari; affari monetari; affari immobiliari.

**Classe 37:** Costruzione; **riparazione; servizi d'installazione\***.

**Classe 38:** Telecomunicazioni.

**Classe 39:** Trasporto; imballaggio e deposito di merci; organizzazione di viaggi.

**Classe 40: **Trattamento di materiali\***.** Titoli delle classi di prodotti e di servizi

**Classe 41:** Educazione; formazione; divertimento; attività sportive e culturali.

**Classe 42:** Servizi scientifici e tecnologici e servizi di ricerca e progettazione ad essi relativi; servizi di analisi e di ricerche industriali; progettazione e sviluppo di hardware e software.

**Classe 43:** Servizi di ristorazione (alimentazione); alloggi temporanei.

**Classe 44:** Servizi medici; servizi veterinari; cure d'igiene e di bellezza per l'uomo o per gli animali; servizi di agricoltura, orticoltura e silvicoltura.

**Classe 45:** Servizi giuridici; servizi di sicurezza per la protezione di beni e persone; **servizi personali e sociali resi da terzi destinati a soddisfare necessità individuali\***.

**(\*)Si prega di prendere visione della Comunicaz. Comune n. 2 disponibile sul sito UIBM <http://www.uibm.gov.it/index.php/component/content/article/321-normativa/2007426-comunicazione-comune-sull-attuazione-di-ip-translator>**

Per una corretta classificazione dei prodotti/servizi sono altresì utilizzabili i motori di ricerca:

TMclass dal sito dei marchi comunitari <https://euipo.europa.eu>,

oppure MGS dal sito dei marchi internazionali <http://www.wipo.int/>

ESENZIONI TASSE CC.GG. per i marchi – D.P.R. 641/1972,  
art. 13/bis

ESENZIONI BOLLO – D.P.R. 642/1972 All. B – Tabella –  
punto 27/bis

<b>TIPO</b>	<b>REQUISITI</b>	<b>ESENZIONE TASSE</b>	<b>ESENZIONE BOLLO</b>
SOCIETÀ ED ASSOCIAZIONI SPORTIVE DILETTANTISTICHE	- Iscrizione nel Registro Nazionale del CONI - Statuto con requisiti previsti	<b>SI</b>	<b>NO</b>
FEDERAZIONI SPORTIVE	Riconosciute dal CONI	<b>NO</b>	<b>SI</b>
ENTI DI PROMOZIONE SPORTIVA	Riconosciuti dal CONI	<b>NO</b>	<b>SI</b>
ONLUS	- Iscritte nell'Anagrafe Unica delle ONLUS tenuta dal Ministero delle Finanze – Agenzia delle Entrate - Statuto redatto in conformità art. 10, c. 1, del D.lgs. n. 460/1997	<b>SI</b>	<b>SI</b>
<p>Sono ONLUS di diritto: <i>Senza iscrizione nell'Anagrafe</i> <i>Senza necessità di adeguare lo Statuto</i></p>			
1. ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	Iscritte nei registri istituiti dalle Regioni e dalle province autonome di Trento e Bolzano ai sensi della legge 11/08/1991, n. 266	<b>SI</b>	<b>SI</b>
2. COOPERATIVE SOCIALI	Iscritte nella Sezione Cooperazione sociale dei registri prefettizi legge 08/11/1991, n. 381	<b>SI</b>	<b>SI</b>
3. ORGANIZZAZIONI NON GOVERNATIVE (O.N.G.)	Riconosciute idonee dal Ministero Affari Esteri ai sensi della legge 26/02/1987, n. 49	<b>SI</b>	<b>SI</b>

N.B. l'esenzione dal bollo per le FEDERAZIONI SPORTIVE, ENTI DI PROMOZIONE SPORTIVA, ONLUS e ONLUS di diritto vale anche per le copie conformi.

## **ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA DI MARCHIO DI IMPRESA (MOD. MA-RI-v21/03/2016)**

### **1. DATI IDENTIFICATIVI DELLA DOMANDA**

#### **1.1 TIPO DI DEPOSITO Primo deposito**

#### **1.2 Tipologia Primo deposito - Ordinaria – Divisionale – Divisionale per marchio (divisione delle classi) (DC) - Divisionale per marchio (divisione di prodotti/servizi) (DPS) - comunitaria/Internazionale (CI)**

Barrare se la domanda è ordinaria (semplice) o divisionale DC (cioè se è stata presentata precedentemente domanda di marchio per più classi e si desidera depositare la stessa domanda per un numero di classi ridotto) e nel caso scrivere il numero di domanda precedente, o divisionale DPS (cioè se è stata presentata precedentemente domanda di marchio per più prodotti/servizi e si desidera depositare la stessa domanda per un numero di prodotti/servizi ridotto)

Inserire poi il numero di domanda e data, dove richiesta, nelle tipologie di primo deposito di interesse.

#### **1.3. TIPO DI MARCHIO Individuale/Collettivo (I/C)**

Specificare con la lettera I se la domanda di marchio è individuale oppure con la lettera C se la domanda è di un marchio collettivo (es.: Parmigiano Reggiano, Pura Lana Vergine ecc...).

#### **1.4. NATURA DEL MARCHIO Denominativo (D) Figurativo (F)**

Specificare la natura del marchio con le sigle sopracitate. D per marchio denominativo cioè verbale, F marchio figurativo con immagine.

#### **1.5. RIFERIMENTO AD USO DEL DEPOSITANTE**

Spazio riservato ad un eventuale riferimento del depositante (postille codici titoli ecc.).

#### **1.6. DENOMINAZIONE**

Inserire la denominazione del marchio.

#### **1.7. DESCRIZIONE**

Inserire in questo spazio una descrizione dettagliata del marchio.

#### **1.8. COLORI RIVENDICATI Descrizione/Codice (D/C)**

Inserire la lettera D o C se si intende descrivere la natura dei colori del marchio oppure inserire il codice del pantone utilizzato per il marchio. 5

### **2. CLASSIFICAZIONE**

Inserire nel riquadro Classe il numero di riferimento della classe dei prodotti e o servizi secondo l'elenco della classificazione di Nizza, nel riquadro accanto inserire l'elenco dei prodotti o servizi per cui si intende proteggere il marchio intercalati da punto e virgola.

### **3. PRIORITA' (solo se si intende rivendicare la data di deposito di una precedente domanda estera o di una esposizione)**

Nel caso si rivendichi la data di deposito di una precedente domanda estera si inserisca la Nazione/Ente, il tipo di priorità, il numero di domanda/esposizione e la data di priorità.

### **4. RICHIEDENTE**

Inserire i dati anagrafici relativi al richiedente, sia se persona fisica o persona giuridica e inserire la percentuale di partecipazione ai diritti.

### **5. DOMICILIO ELETTIVO**

Inserire i dati relativi al domicilio elettivo comprensivi della e-mail o PEC.

## 6. DOCUMENTAZIONE ALLEGATA O CON RISERVA DI PRESENTAZIONE

### **Esemplare del marchio**

Applicare l'esemplare del marchio nel riquadro apposito.

### **Dettaglio specifico del marchio**

### **Rappresentazione del marchio**

Allegare l'esemplare del marchio riprodotto su carta formato A4

### **Regolamento marchi collettivi**

Specificare se vi è Allegato o riserva e il numero di pagine per esemplare.

### **Autorizzazione o atto di cessione**

Specificare se vi è allegato relativo ad un atto di cessione o autorizzazione.

### **Documento di priorità con traduzione in lingua italiana**

Specificare se si allega o si riserva di allegare il documento di priorità con traduzione in lingua italiana e specificare il numero di pagine per esemplare.

### **Domanda originaria con traduzione in lingua italiana**

### **Domanda di conversione con traduzione in lingua italiana**

### **Dichiarazione di conformità della traduzione del documento originario**

### **Lettera d'incarico**

### **Lettera d'incarico multipla**

### **Copia lettera d'incarico presentata con domanda collegata**

### **Riferimento al deposito dell'incarico**

### **N. fogli aggiuntivi per i seguenti paragrafi**

Inserire il numero di fogli aggiuntivi se presenti

### **Richiesta copia autentica (Si/No)**

Inserire sì o no se si intende richiedere copia autentica

### **Numero pagine totali**

Il richiedente dovrà apporre la firma su ogni foglio